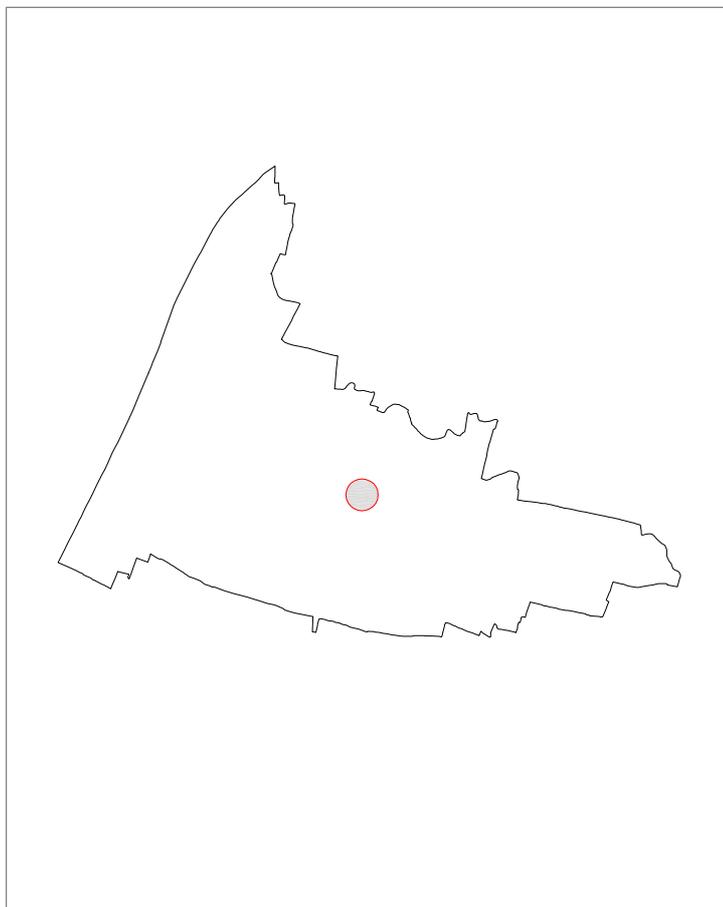
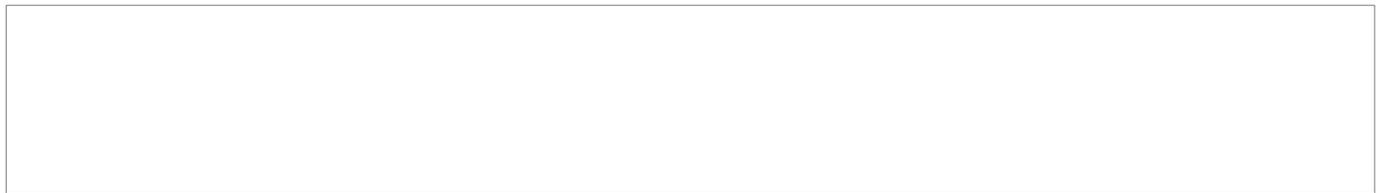




Elaborato



Repertorio Normativo



SINDACO

dott. Filippo Giacinti

*ASSESSORE
ALL'URBANISTICA*

arch. Valentina Luise

PROGETTO

Studio associato Frison + Salce
arch. Franco Frison
arch. Luisella Salce
pian. terr. Riccardo Paro

Articolo 65 – Repertorio normativo

65.1 Tipologie edilizie indicative per le zone soggette a P.U.A.

- **Unifamiliare (U)**: tipo edilizio caratterizzato da una unità architettonica isolata in lotto di pertinenza a uno o più piani;
- **Bifamiliare (B)**: tipo edilizio caratterizzato da due unità architettoniche ripetute o simili, orizzontali e/o sovrapposte, di norma simmetriche, con uno o più piani fuori terra, con ingressi indipendenti o comuni;
- **Schiera (S)**: tipo edilizio caratterizzato da più di due unità architettoniche ripetute e continue. Può essere a più piani fuori terra, di norma con ingressi indipendenti;
- **In linea, a cortina, a corte (LC)**: tipo edilizio caratterizzato da una unità architettonica composta da più unità immobiliari sviluppate su uno o più piani servite da parti comuni;
- **Torre (T)**: tipo edilizio caratterizzato da una unità architettonica composta da più alloggi serviti da parti comuni a sviluppo verticale.

Gli elementi espressi nei grafici 1:2.000 sono indicativi per forme, dimensione ed ubicazione.

Nella stesura del P.U.A. è ammessa la modifica delle tipologie, che sono da ritenersi indicative, a seguito di specifica analisi sulla struttura urbanistica delle zone e delle aree limitrofe.

MODI DI INTERVENTO	
DIRETTO	intervento diretto
P.U.A.	piano urbanistico attuativo (P.D.L. - P.R. - P.P. - P.E.E.P. - P.I.P. - P.I.R.U.E.A.)
P.U.A. VIGENTE	piano urbanistico attuativo vigente
TIPOLOGIE	
U	unifamiliare
B	bifamiliare
S	schiera
LC	linea - corte - cortina
T	torre
PARTICOLARI DESTINAZIONI	
I	industriale
A	artigianale
AS	artigianale di servizio
R	residenziale
C	commerciale
D	direzionale
SP	strutture pubbliche e/o di uso pubblico
RA	ricettive alberghiere
M.S.	medie strutture
G.S.	grandi strutture
CARATTERI DI INTERVENTO	
P.	portici
PZ.	piazza
P.P.C.	percorsi pedonali e/o ciclabili
S	siepi, cortine arboree

REPERTORIO NORMATIVO - COMUNE DI ALBIGNASEGO

ZONA SIGNIFICATIVA: INTERO TERRITORIO COMUNALE															RIF. TAV. 2				
ZONA OMOGENEA		SUPERFICIE TERRITORIALE	SUPERFICIE FONDIARIA	MODI DI INTERVENTO	INDICE	VOLUME DI PROGETTO	H. MAX	TIPOLOGIA EDILIZIA	PARTICOLARI DESTINAZIONI	CARATTERI DI INTERVENTO	ISTRUZ.	A.I.C.	VERDE	PARO-EG	NOTE				
TIPO	N°	MQ.	MQ.		PROGETTO		ML.			%						MQ	MQ	MQ	MQ
C2A	14a	19.500	2.400	P.U.A. VIGENTE ("C2/14")		13.650	9,00	U-B-S-LC					2.100	1.350	(1)				
	14b		3.100																
	14c		1.250																
	14d		1.350																
	14e		1.450																
	14f		1.900																
	15a	57.900	5.350	P.U.A. VIGENTE ("CHIESETTA DEI FERRI")		34.740	9,00	U-B-S-LC		P.P.C-S			8.500	3.200	(1) - (6)				
	15b		2.200																
	15c		3.650																
	15d		3.600																
	15e		3.650																
	15f		8.650																
	15g	2.700																	
	16															(4)			
	18																(3)		
	20a	45.250	920	P.E.E.P. VIGENTE ("S. LORENZO - NUCLEO 1)				7,0	S					4.100	4.200	(1)			
	20b		925					7,0	S								(1)		
	20c		920					7,0	S								(1)		
	20d		920					7,0	S								(1)		
	20e		920					1.900	7,0								S	(5)	
	20f		920					7,0	S								(1)		
	20g		920					1.900	7,0								S	(5)	
	20h		920					7,0	S								(1)		
	20i		1.750					6.150	9,5								LC	(5)	
	20l		1.200					2.400	7,0								S	(5)	
20m	1.400								LC								(1)		
20n	1.180		2.400					7,0	S								(5)		
20o	2.650								LC								(1)		
20p	730								LC								(1)		
21a	42.000		P.U.A. VIGENTE ("SAN LORENZO")		41.675	12,00	U-B-S-LC	MINIMO 19,5% C-D-AS	P.P.C.-S-PZ-P		7.900	12.900	4.400	(1) (1bis)					
21b	13.000																		
23																(4)			
24																(4)			
25	8.550	4.250	P.U.A. VIGENTE ("DA CLES")		5.985	9,00	U-B-S-LC					900	450		(1)				

<p>1 – SI CONFERMA QUANTO GIÀ PREVISTO DALLO STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO O UNITÀ MINIMA DI INTERVENTO VIGENTE</p> <p>1 BIS – LA NUOVA AREA DI 13.000 MQ È STATA INSERITA CON LA VARIANTE N. 9 AL P.I. A SEGUITO DELL'ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO RITENUTO DI RILEVANTE INTERESSE PUBBLICO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 64 IN DATA 22/05/2017</p>
<p>2 – OBBLIGO DI RAPPRESENTAZIONE DEL P.U.A. CON PLANIVOLUMETRICO E/O RENDERING.</p>
<p>3 – Z.T.O. STRALCIATA D.G.R.V. N° 1341 DEL 07 MAGGIO 2004</p>
<p>4 – Z.T.O. RICLASSIFICATA CON LA VARIANTE N° 6 AL P.I.</p>
<p>5 – ZONA PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. IL VOLUME DI PROGETTO È STATO MODIFICATO IN SEDE DI VARIANTE N° 6 AL P.I.. PER GLI EDIFICI IN LINEA SI CONFERMA L'ALTEZZA DI METRI 9,50, AD ECCEZIONE DEL 50% DELLA SUPERFICIE COPERTA DEGLI STESSI LOTTI CHE NON PUÒ SUPERARE I 12 METRI, NEL RISPETTO DEI PARAMETRI VOLUMETRICI CONSENTITI, PURCHÉ SIA GARANTITO UN INTERVENTO ARCHITETTONICAMENTE ARMONICO NEL SUO COMPLESSO</p>
<p>6 – RISPETTO AL P.U.A. VIGENTE, IL VOLUME DEL LOTTO L16 È RIDOTTO A 550 M³, MENTRE QUELLO DEL LOTTO L17 È ELEVATO A 850 M³ E QUELLO DEL LOTTO L26 È ELEVATO A 900 M³. L'INVILUPPO DEGLI EDIFICI SUI LOTTI L25 – L26 E L28 – L29 È MODIFICATO COME DA PLANIMETRIA ALLEGATA ALL'OSSERVAZIONE N. 1 APPROVATA CON DEL. C.C. N. 29 DEL 18 LUGLIO 2017E SU TALI LOTTI È AMMESSA ANCHE LA TIPOLOGIA A SCHIERA.</p>